MERCOLEDÍ 5 AGOSTO 2009



Cambio di operatore, indietro tutta

Ibig della telefonia fanno melina: anche settimane per liberare il cliente

ALESSANDRO LONGO

ROMA — Il cambio di operatore mobile entra nel caos. Quando il cliente chiede di cambiare e di conservare il proprio numero di cellulare, va incontro ora a nuove lentezze. Comincia a produrre effetti sui consumatori, dunque, una sentenza del Tar del Lazio di giugno, secondo cui gli operatori possono chiedere «fino a 30 giorni» di preavviso all'utente che li vuole lasciare. Sentenza che ha cancellato la procedura ultrarapida decisa dal Garante delle Comunicazioni che sognava un cambio di operatore in 3 giorni.

Il Tar si schiera con le società Tlc. Vodafone avverte il Garante: inevitabili ritardi per l'utente

Forti di questa sentenza, sia Tim sia Vodafone scrivono ora al Garante per mettere le mani avanti: il cambio - avvertono non potrà avvenire nei tempi e nei modi snelli che il Garante sperava.

Premessa. Quando una persona vuole cambiare, contatta l'operatore presso il quale punta atrasferirsi, Edèquesto operatore a bussare alla porta dell'altro operatore (quello che sta per essere mollato). In una lettera al Garante e agli altri operatori, Tim spiega ora che non rispetterà questa procedura "passiva". Al contrario, chiamerà lei il suo cliente che vuole trasferirsi altrove, per avere conferma della volontà di andarsene. Se l'utentenon darà conferma, allora Tim

spota via fax) a sentenza del TAR n. 5769/09, depositata IN 8 giugno 2009 - conferman te segualata dalla scrivente, ancho in sede di negoziazione dall'Accord he il termine di presvviso contrattuale, legalmente previsto per il recesso d nessun caso essere ridotto unilateralmente, né limitato attraverso a oggi obiettivamente indispensabile ed estremamente urgente riformulare, sile richieste di portabilità, in ragione dei tempi contrattuali di efficacia d

C'E' POSTA PER IL GARANTE

Ecco le lettere che Tim e Vodafone scrivono al Garante. Tim libererà il suo cliente, ma prima lo chiamerà per essere certa della volontà di andare via. Invece Vodafone chiede nuove e definitive regole: nel quadro attuale, avverte, sono inevitabili ritardi per chi vuole lasciare

TELECOM Via V. Brancati, 60 00144 Roma Fax: 06.5005524 ggetto: Adequamento processi MNP a sentenze del TAR Lazio 18,6.2009 Come precedentemente segnaleto con lettera prot 0004692 del

intenze in oggetto hanno annullato la norma contenuta nel primo co Nibera a. 78/08/CIR nella parte in cui prevedeva che il periodo di realizz stesse superare i tre giorni "indipendentemente dall' eventuale ter

Dalle dette decisioni risulta chiaramente che il termine di preavviso n il donating non avrebbe potuto essere soppresso da la citata norm NP, a seguito della dichiarata illegittimità della norma stessa, non potrà

- fissa in 30 giorni. Sempre Vodafone, vista l'incertezza della situazione, declina ogni responsabilità per gli «inevitabili ritardi» che le persone subiranno nel tentativo di lasciare Vodafone per andare da un altro operatore. Infine, Vodafone attacca H3G - la società dei videofonini Tre perché a sua volta farebbe melina quando lascia un suo cliente accampando difficoltà tecni-

In questo clima di caos, una piccola vittoria per i consumatori: dalla prossima settimana, porteranno con sé il credito resiun operatore all'altro. Dal credi-

Tim spiega: prima del trasferimento, noi chiamiamo per essere sicuri della volontà di lasciare

to residuo è sottratta una quota (da 1 a 1,6 euro) per i costi di gestione del passaggio. L'utente perde inoltre il credito frutto di bonus e autoricariche.

Il tutto, a pochi giorni da una delibera del Garante che facilita il cambio di operatore della linea fissa (telefono e Adsl). Da novembre, gli operatori saranno obbligati a fare il passaggio in 10 giorni; da marzo, a 5. Poco alla volta, i termini si applicheranno a tutti: finora è stato più veloce abbandonare Telecomcheglialtri operatori (8 giorni contro 20) Da marzo, poi, l'utente riceverà unpinchecomunicherà all'operatore che intende raggiungere. Serve per contrastare i casi in cui l'utente è trasferito a un altro operatore senza averlo richiesto.

Le offerte sul mobile Profilo di spesa media (nessuno scatto alla risposta) Tariffa Bonus inclusi Costo sms Canone mese Vincolo 600 minuti Tutto compreso 50 In promozione per chi passa a Tim: sconto del 50% del canone per 6 mesi. Telefono incluso 200 minuti 5 euro TIM Tutto compreso 25 per 200 sms inclusi 500 minuti al mese 24 mesi Vodafone più + min. illimitati verso Facile Medium un numero Vodafone In promozione per chi passa a Vodafone: gratis la tassa di concessione governativa per 24 mesi. Telefono incluso 200 minuti al mese 0 Vodafone più + min. illimitati verso Facile Small un numero Vodafone 350 minuti al mese 100 sms al 1 Gb al mese di internet. Telefono incluso All inclusive 400 minuti al mese 200 sms al Inclusi 4 Gb di internet e telefono. Zero6 Top Per chi passa a 3, gratis la tassa di successione governativa fino al 2010 mese inclus 800 minuti al mese 400 sms al Inclusi 10 Gb di internet e telefono. Zero7 Top mese inclus Per chi passa a 3, gratis la tassa di successione governativa fino al 2010

ne bloccherà il passaggio. E lo bloccherà anche se il cliente è «irreperibile», se non si trova.

Il punto è proprio questo: la chiamata di conferma all'utente. Gli uffici del Garante spiegano che gli altri operatori - H3G.

Poste Mobile e Wind - lamentano il fallimento di migliaia di richieste di trasferimento. Peraltro Tim, mentre chiede al cliente se vuole andare via, potrebbe fare una contro-offerta commerciale per convincerlo a restare.

Anche questo lamentano gli altri operatori.

Vodafone, a sua volta, ha scritto al Garante, e in tono duro. La società reclama chiarezza: servono nuove e definitive regole sul trasferimento del cliente - sostiene - e servono «entro un mese». Se non arriverà questo chiarimento, Vodafone darà seguito «alla sentenza del Tar e pretenderà l'osservanza del termine legale di preavviso». Termine che la sentenza del Tar - come detto